

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2018-3302 del 28/06/2018   |
| Oggetto                     | AIA - D.LGS.152/06 E SMI, PARTE II, TIT. III BIS - MUTTI SPA - INSTALLAZIONE SITA IN LOC.PIAZZA IN COMUNE DI MONTECHIARUGOLO - AGGIORNAMENTO DELL'AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE (RIF. SUAP N.885/2018) |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2018-3421 del 27/06/2018  |
| Struttura adottante         | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma   |
| Dirigente adottante         | PAOLO MAROLI  |

Questo giorno ventotto GIUGNO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## **IL DIRIGENTE**

### **VISTI**

l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG n. 114/2017;

- la determinazione dirigenziale n° 1041 del 15/12/2017 e la DDG n.118/2017;

### **VISTI:**

- il D. Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i, e in particolare la parte seconda “procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell’impatto ambientale (VIA) e per l’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)”;
- la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento) recepita con D.Lgs. n. 46/2014;
- la L.R. n.21/04 modificata con L.R. n.9/2015 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata da altra normativa regionale la competenza per le Autorizzazioni Integrate Ambientali;
- la L.R. 30 luglio 2015 n. 13 che ha assegnato le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma a far data dal 1° gennaio 2016;
- la Legge n. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme del procedimento e del processo amministrativo;
- il D. Lgs. 46/2014 in vigore dall’11 Aprile 2014 che ha apportato modifiche significative alla normativa in materia di AIA;
- il D.Lgs.183/2017 che ha introdotto la nuova categoria dei medi impianti di combustione;
- la DGR n. 115 dell’11 aprile 2017 con cui è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020);

**PREMESSO** quanto segue:

- che con atto di DGP della Provincia di Parma n. 289 del 07/04/2014 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla società Mutti SpA con sede legale e sede dell'installazione in Comune di Montechiarugolo, Loc. Piazza Via Traversetolo n.28 per l'esercizio dell'attività principale di cui al punto 6.4 b2 dell'All. VIII D. Lgs. 152/06 e s.m.i;
- che l'atto di cui sopra è stato aggiornato con i seguenti provvedimenti:

| NUMERO | DATA       | AUTORITÀ COMPETENTE   |
|--------|------------|-----------------------|
| 702    | 08/02/2018 | ARPAE SAC di Parma    |
| 14739  | 01/08/2017 | ARPAE S.A.C. di Parma |
| 14662  | 31/07/2017 | ARPAE S.A.C. di Parma |
| 3231   | 22/06/2017 | ARPAE S.A.C. di Parma |
| 2330   | 10/05/2017 | ARPAE S.A.C. di Parma |
| 348    | 10/01/2017 | ARPAE S.A.C. di Parma |
| 5262   | 28/12/2016 | ARPAE S.A.C. di Parma |
| 11374  | 12/07/2016 | ARPAE S.A.C. di Parma |
| 9581   | 17/06/2016 | ARPAE S.A.C. di Parma |
| 7645   | 17/05/2016 | ARPAE S.A.C. di Parma |
| 1463   | 16/05/2016 | ARPAE S.A.C. di Parma |
| 56567  | 20/08/2015 | Provincia di Parma    |
| 54108  | 03/08/2015 | Provincia di Parma    |
| 45917  | 01/07/2015 | Provincia di Parma    |

**VISTA** la comunicazione di modifica non sostanziale presentata da Mutti SpA ai sensi dell'art.29 Nonies del D.Lgs.152/06 e smi, parte II, tit. III bis tramite portale IPPC acquisita con prot. n.PGPR/2018/10839 del 22/05/2018 relativamente a:

- 1) "Inserimento di una nuova cucina in aggiunta a quella presente che sarà rimodernata", da realizzarsi in due step e senza modifica dell'attuale massima capacità produttiva installata;

2) realizzazione, nella zona di recente acquisizione e limitrofa al nuovo depuratore, “di un piazzale della dimensione di circa 3500 mq con relativo nuovo scarico S10 che sarà dedicato, durante la campagna del pomodoro, al deposito di rimorchi vuoti e puliti che attendono di essere ripresi per effettuare nuovi carichi e, fuori campagna, se necessario, al deposito di semilavorati anche acquistati da terzi extra o infra Gruppo”; le acque meteoriche del nuovo scarico S10, previa installazione di un sistema di laminazione adeguato a garantire l’invarianza idraulica, confluiranno in un fosso di proprietà della Mutti Spa indi in Rio Zolletta.

3) installazione di “una nuova torre di raffreddamento a servizio del pastorizzatore Apollo 2 (emissioni E136, E137) e di uno sfiato di vapore acqueo su un’autoclave di pastorizzazione nel reparto di Ricerca e Sviluppo (E138)”, oltre a camini di estrazione di aria ambiente per rendere più salubre l’ambiente di lavoro (emissioni da E139 a E146);

**PRESO ATTO** che la modifica riguardante l’ammodernamento del reparto cucina prevede l’introduzione nel ciclo produttivo di materie prime di origine animale, benché in quantità irrisoria rispetto ai volumi di materia prima vegetale (prevalentemente, pomodoro) lavorate nello stabilimento in oggetto e che, pertanto, l’attività svolta nell’installazione Mutti SpA ricade ora nella categoria IPPC di cui all’allegato VIII alla parte II del D.Lgs.152/06 6.4 b punto 3 (da cat. 6.4 b punto 2);

**PRESO ATTO**, nel merito di quanto sopra detto, delle integrazioni volontarie trasmesse dalla medesima Mutti SpA tramite portale IPPC in data 06/06/2018 acquisite al prot.n.PGPR/2018/11965 relative alla ridefinizione della massima capacità produttiva dell’installazione alla luce della nuova categoria IPPC in cui rientra a seguito dell’introduzione di materie prime di origine animale nella ricetta dei sughi;

**VISTA** la nota acquisita agli atti con prot.n.PGPR/2018/11678 del 1/06/2018 (rif. SUAP n.885/2018) con il SUAP Unione Pedemontana ha aperto il procedimento unico ad esso in capo;

**CONSIDERATO** che alla luce della richiesta di parere avanzata da questa Arpae SAC di Parma ad AUSL Distretto Sud Est, Arpae Sezione Prov.le di Parma, Comune di Montechiarugolo e Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile – sede di Parma per gli aspetti di competenza con scadenza 21.06.2018 risultano ad oggi pervenuti solo i pareri di Arpae Sez. Prov.le e di AUSL;

**VISTI** i pareri favorevoli con prescrizioni acquisiti dai seguenti Enti/soggetti:

- da AUSL, con nota prot.n.PGPR/2018/13057 del 21/06/2018 allegato al presente quale parte integrante e sostanziale;
- da Arpae Sezione Provinciale di Parma (relazione tecnica di aggiornamento dell'AIA) con prot.n.PGPR/2018/12807 del 18/06/2018 allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTA la modifica non sostanziale ai fini dell'AIA;

#### DETERMINA

1) di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al provvedimento di VIA Delibera della Giunta della Provincia di Parma n. 289 del 07/04/2014 e successive modifiche citate in premessa in capo alla società Mutti SpA per la propria installazione con sede in comune di Montechiarugolo, loc. Piazza, secondo quanto segue e limitatamente alle parti sotto riportate o presenti nei pareri allegati:

a) le categoria IPPC di riferimento autorizzate di cui all'all.VIII alla parte II del D.Lgs.152/06 e smi relative alle attività svolte nell'installazione in oggetto sono:

- 6.4 b) "Escluso il caso in cui la materia prima sia esclusivamente il latte, trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza sia non trasformate destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da: [...] punto 3) materie prime animali e vegetali, sia in prodotti combinati che separati, quando, detta "A" la percentuale (%) in peso della materia animale nei prodotti finiti, la capacità di produzione di prodotti finiti in Mg al giorno è superiore a:

— 75 se A è pari o superiore a 10; oppure

—  $[300 - (22,5 \times A)]$  in tutti gli altri casi"; in particolare, per quanto dichiarato agli atti da Mutti SpA, essendo nella fattispecie il parametro A inferiore a 10 e pari a 0,00013, la soglia della categoria AIA risulta pari a  $300 - 0,003 = \mathbf{299,997 \text{ ton/g}}$ ;

- 1.1 "Combustione di combustibili in installazione con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW" (attività accessoria, funzionale allo svolgimento dell'attività principale di cui alla categoria 6.4 b punto 3);

b) la massima capacità produttiva installata è pari a **3200 ton/g** di prodotto finito (come somma dei quantitativi prodotti di polpa, di passata/pizza, di concentrati e di prodotti minori fra i quali i sughi);

c) relativamente all'aggiornamento dei capitoli A, C e D dell'Allegato "Le Condizioni dell'AIA" si rimanda al parere tecnico di Arpae Sezione Provinciale qui allegato quale parte integrante e sostanziale;

3) per gli aspetti pertinenti alle attività svolte, di evidenziare il necessario adeguamento, nei tempi ivi previsti, al D.Lgs.183/2017 e, in particolare, a quanto previsto per i medi impianti di combustione, dandone informazione, se del caso, ad Arpae;

4) alla luce del parere espresso da AUSL e qui allegato quale parte integrante e sostanziale, di richiedere che le schede C della modulistica AIA siano ripresentate, debitamente compilate, direttamente ad Arpae e ad AUSL;

5) di informare che:

- il presente provvedimento sarà pubblicato sul portale web IPPC della Regione Emilia Romagna nonché notificato tramite PEC a Mutti SpA e al SUAP Unione Pedemontana;
- contro il presente provvedimento è possibile ricorrere entro 60 giorni dalla ricezione dello stesso o presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- l'Ente facente funzioni di Autorità Competente per la Regione Emilia Romagna per questo procedimento amministrativo di AIA è Arpae SAC di Parma;
- il Responsabile del procedimento amministrativo è la D.ssa Beatrice Anelli;
- è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la sede di Arpae SAC di Parma, P.le della Pace, 1 – 43121 Parma.

Il Responsabile di Arpae SAC di Parma

Dott.Paolo Maroli

Arpae Emilia-Romagna  
aopr@cert.arpa.emr.it

**OGGETTO:** AIA – D.LGS. 152/06 E SMI, L.R. 21/04 E SMI – MUTTI SPA -INSTALLAZIONE SITA IN  
LOC. PIAZZA IN COMUNE DI MONTECHIARUGOLO – COMUNICAZIONE DI MODIFICA  
NON SOSTANZIALE (RIF.SUAP N.885/2018)

In riferimento alla pratica di Modifica Non Sostanziale dell'A.I.A della Ditta Mutti S.p.A. sita in Comune di  
MONTECHIARUGOLO Via Traversetolo, 28 loc. Piazza pervenuta in data 08.06.2018 ns. prot. 39342,

valutata la documentazione tecnica allegata e tenuto conto che la modifica riguarda:

- l'inserimento di una nuova cucina in aggiunta a quella presente che sarà riammodernata, al fine di razionalizzare l'intera struttura operativa;
- realizzazione, nella zona di recente acquisizione limitrofa al nuovo depuratore, di un nuovo piazzale della dimensione di circa 3500 mq che sarà dedicato, durante la campagna del pomodoro, al deposito di rimorchi vuoti e puliti che attendono di essere ripresi per effettuare nuovi carichi e, fuori campagna, e solo se necessario, al deposito di semilavorati anche acquistati da terzi extra o infra Gruppo;
- l'installazione di una nuova torre di raffreddamento a servizio del pastorizzatore Apollo 2 (E136, E137) e uno sfiato di vapore acqueo su un'autoclave di pastorizzazione nel reparto di Ricerca e Sviluppo (E138);
- l'installazione di camini di estrazione di aria ambiente per rendere più salubre l'ambiente di lavoro (emissioni da E139 a E146);

**si esprime, per quanto di competenza, parere igienico sanitario favorevole alle modifiche proposte con la seguente prescrizione:**

nella Scheda C relativa alle materie prime ed ausiliarie, a fianco di ogni prodotto pericoloso, si dovranno riportare le rispettive Indicazioni di pericolo (Frase H) al posto dei pittogrammi attualmente presenti, si dovrà altresì correggere l'indicazione di pericolo relativa all'Ipoclorito di Sodio.

Si rammenta infine che, in stabilimento, dovranno essere mantenute a disposizione dell'Organo di Vigilanza le schede tecniche di tutti gli impianti ed in particolare quelle relative alle torri di raffreddamento.

Distinti saluti.

Il Responsabile della S.O.T. Parma Sud Est  
Dott.ssa Patrizia Pico

Firmato digitalmente da:  
Patrizia Pico

Responsabile procedimento:  
Lucia Reverberi

Rif prot.n.PGPR/2018/10839 del 22/05/2018  
Rif. Sinadoc n. 16772/2018

Trasmessa con posta interna

**Servizio Autorizzazione e Concessioni**

**Oggetto: D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. – L.R. 21/04 – Autorizzazione Integrata Ambientale - Ditta Mutti S.p.A. Via Traversatolo, 28 – Località Piazza di Basilicanova – Montechiarugolo – Determina n.289 del 07/07/2014 e s.m.i.– Richiesta modifica non sostanziale - Pratica SUAP N.885/2018– Relazione tecnica**

Dalla valutazione della documentazione presentata per la domanda di modifica non sostanziale dalla Ditta sul Portale AIA e acquisita il 22/05/2018 con prot.n.PGPR/2018/10839, delle integrazioni volontarie acquisite il 06/06/2018 emerge che l'oggetto della richiesta riguarda :

l'inserimento di una nuova cucina per la lavorazione di prodotti semplici e l'ammodernamento di quella esistente, dove saranno prodotti sughi più complessi in cui è previsto l'uso di alimenti anche di origine animale;

l'installazione di una nuova torre di raffreddamento a servizio del pastorizzatore Apollo 2 (emissioni E136, E137) e di uno sfiato di vapore acqueo su un'autoclave di pastorizzazione nel reparto di Ricerca e Sviluppo (E138), oltre a camini di estrazione di aria ambiente per rendere più salubre l'ambiente di lavoro (emissioni da E139 a E146);

la realizzazione, nella zona limitrofa al nuovo depuratore, di un piazzale della dimensione di circa 3500 mq sul quale, durante la campagna stagionale del pomodoro, sosterranno i rimorchi vuoti e puliti che attendono di essere ripresi per effettuare nuovi carichi e, fuori campagna, se necessario, saranno depositati i fusti dei semilavorati. Le relative acque meteoriche confluiranno nel nuovo scarico **S10**, previa installazione di un sistema di laminazione al fine di assicurare l'invarianza idraulica.

La laminazione delle acque bianche sarà realizzata con tubazioni di diametro maggiorato in modo da

assorbire l'incremento di portata di acqua conseguente all'impermeabilizzazione del suolo.

Si precisa che questo Servizio non è competente in materia di compatibilità idraulica degli scarichi con il corpo idrico ricettore degli stessi.

A seguito dell'introduzione nel ciclo produttivo di materie prime di origine animale, l'attività che la Ditta Mutti S.p.a è autorizzata ad esercire rientra nella categoria IPPC **6.4 b punto 3** di cui all'allegato VIII della Parte II del D.Lgs.152/06 e s.m.i.

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.L.gs 152/2006 smi,dal D.L.gs 183/2017, i generatori di vapore afferenti le emissioni E01-02-03-04-76 si configura come medi impianti di combustione (come definito dal comma 1 al punto gg-bis dell'art. 268 della parte

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec\_dirgen@cert.arpae.emr.it

**Sezione di Parma** Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec\_aopr@cert.arpae.emr.it

V del Dlgs 152/06) pertanto:

Per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06, gli impianti devono essere dotati di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile.

la Ditta dovrà presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dall'art. 273 – bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.” fatte salve eventuali aggiornamenti normativi regionali fissati ai sensi del D.Lgs. 155/10 e smi e del PAIR 2020; .:

Si allegano i capitoli **A.1.1.1 Informazioni sull'impianto**, **C.2.1.2 Prelievi e scarichi idrici**, **D.2.6 Emissioni in atmosfera**, **D.2.7 Prelievi idrici ed emissioni in ambiente idrico** e **D.3.2.4 Monitoraggio e controllo emissione in atmosfera** opportunamente aggiornati.

**Le modifiche sono in grassetto.**

Restando a disposizione per eventuali ulteriori informazioni, porgiamo distinti saluti.

Il tecnico interessato  
Alessandra Braccaioli

La Responsabile del Distretto di Parma  
Sara Reverberi

documento firmato digitalmente

### **A.1.1.1 Informazioni sull'impianto**

Denominazione: Mutti S.p.A

Sede impianto: Via Traversetolo n° 28, Loc. Piazza di Basilicanova

Comune: Montechiarugolo

Provincia: Parma

Coordinate UTM 32:           X = 609 326  
  Y = 4948 667

Gestore impianto: Vincenzo Tanzi

Luogo e data di nascita: Milano il 29/10/1970

Residenza: Via Sant'Alberto n.29 - Ravenna

Trattasi di impianto di lavorazione e trasformazione del pomodoro in cui vengono svolte due attività IPPC classificate ai sensi dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs.152/06 e s.m.i. come:

- categoria **6.4 b punto 3** “**materie prime animali e vegetali, sia in prodotti combinati che separati, quando, detta “A” la percentuale (%) in peso della materia animale nei prodotti finiti in Mg al giorno, è superiore a 75 se A è pari o superiore a 10 oppure [300- (22.5\*A)] in tutti gli altri casi**”.

**L'imballaggio non è compreso nel peso finale del prodotto.**

- categoria 1.1 – Combustione di combustibili in installazione con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW”

L'impianto non è soggetto agli adempimenti previsti dal Decreto Ministeriale 334/99.

Lo stabilimento è situato in Via Traversatolo n.28 località Piazza di Basilicanova nel Comune di Montechiarugolo, occupa una superficie totale di 262 081 m<sup>2</sup>, di cui la superficie coperta è 47 105 m<sup>2</sup> e la superficie scoperta impermeabilizzata è di **85.719 m<sup>2</sup>**; si colloca in un contesto nel cui intorno, nel raggio di 1 Km. sono presenti aree agricole, altre aree industriali, aree miste residenziali ed aree urbane.

L'inizio attività dell'impianto risale al 1899.

La lavorazione avviene su 3 turni di lavoro per 7 gg alla settimana durante la campagna di trasformazione del pomodoro (90 giorni all'anno) e su 3 turni di lavoro per 6 giorni alla settimana nei periodi fuori campagna

Superficie totale: 262081 m<sup>2</sup>

superficie coperta: 47105 m<sup>2</sup>

superficie scoperta impermeabilizzata: 85719 m<sup>2</sup>

### **C.2.1.2 Prelievi e scarichi idrici**

L'approvvigionamento delle acque destinate ad uso produttivo e civile avviene tramite n° 5 pozzi per un totale di 1.015.000 m<sup>3</sup> suddivise in 1.000.000 m<sup>3</sup> per uso industriale di cui 920.000 m<sup>3</sup> per processo e 80.000 m<sup>3</sup> per raffreddamento e 15.000 m<sup>3</sup> per usi domestici.

Sono stimate in circa 50.000 ton./anno le emissioni di vapore d'acqua derivante dalla concentrazione del pomodoro inviate all'impianto di depurazione

Per il monitoraggio del prelievo dai pozzi sono presenti i contatori.

Le acque prelevate dai pozzi sono utilizzate per produrre vapore, per le operazioni pulizia impianti e vasche e per usi civili.

Il recupero interno in uscita dal depuratore è di circa 70.000 m<sup>3</sup> di acqua di processo che viene rilanciata al ricevimento pomodoro e lavaggio; l'acqua utilizzata nei pastorizzatori scatole, vetro e tubetti viene riutilizzata nel lavaggio e trasporto del pomodoro e infine riciclata nello scarico del pomodoro prima di essere inviata al depuratore.

Non sono presenti sostanze da ritenersi pericolose al fine dell'applicazione dell'art.78 della Parte terza del D.Lgs.152/06 e s.m.i.

Gli scarichi terminali sono **9**, così suddivisi:

Scarico S1 Acque meteoriche e di dilavamento del piazzale sud (Superficie pari a 16 000 m<sup>2</sup>) e dei pluviali dei capannoni dei reparti produttivi.

Il volume max annuo è pari a circa 20.000 m<sup>3</sup>/anno

Scarico S2 costituito da acque meteoriche delle coperture zona nord, acque meteoriche di dilavamento provenienti dai piazzali nord di stoccaggio del semilavorato (queste ultime previo trattamento costituito da un disoleatore e filtro a coalescenza), acque provenienti dai pluviali nuovo capannone e acque di origine domestica provenienti dai servizi igienici (pari a 10 A.E.) del magazzino di nuova costruzione (previo trattamento in fossa imhoff e filtro percolatore anaerobico) convogliato nel fosso interpodereale di proprietà, indi nel Rio Zolletta. Il volume annuo scaricato è quantificato in circa 26.000mc/anno.

Scarico S4 costituito da acque di origine meteorica provenienti dal dilavamento dei piazzali di ricevimento pomodoro fresco (comprensivo dell'ampliamento della parte est pari a circa 10.000 m<sup>2</sup>) per una superficie relativa di 21.500 m<sup>2</sup>; recapita in un fosso interpodereale di proprietà che confluisce nel Rio Zolletta. La rete di raccolta delle acque meteoriche relative al piazzale di ricevimento del pomodoro, è costituito:

1- dal vecchio piazzale (superficie di circa 11.500 m<sup>2</sup> che confluisce durante il periodo di campagna al depuratore aziendale e fuori campagna nel fosso interpodereale attraverso lo scarico S4)

2- dalla parte Est del nuovo ampliamento.

Il suddetto ampliamento è suddiviso in due tratti distinti:

- parte Ovest scarico parziale S4O attivo solo fuori campagna;
- parte Est scarico parziale S4E attivo sia fuori campagna, sia in campagna, in caso di evento meteorico persistente.

Il volume scaricato è quantificato in circa 25.800 mc./anno

Scarico S5 costituito dalle acque meteoriche provenienti dai pluviali dei magazzini e dalle acque di dilavamento dei piazzali in cui avviene lo stoccaggio in fusti del semilavorato e su cui non avvengono manovre rilevanti e acque reflue domestiche provenienti dai nuovi servizi igienici (pari a 5 A.E.) realizzati nel capannone uso deposito prodotti conservieri, recapita nel fosso di scolo interpodereale di proprietà; il volume scaricato è di circa 28.000 mc./anno.

Scarico S6 costituito dalle acque nere provenienti dai servizi igienici della nuova zona vendita ristoro, che previo trattamento in fossa Imhoff, confluisce nel Rio Zolletta. Il volume annuo è pari a circa 150 m<sup>3</sup>.

Scarico S3 è costituito dalle acque provenienti dai servizi igienici, che dopo la loro immissione in un pozzetto di raccolta, sono convogliate in pubblica fognatura. La portata annuale dello scarico è quantificata in circa 10.000 mc.

Scarico S7 costituito da acque di origine meteorica provenienti dal dilavamento del nuovo piazzale nord (di superficie pari a circa 7.200 m<sup>2</sup>) di stoccaggio fusti semilavorato con contributo stimato pari a 8.500 m<sup>3</sup>, recapita in un fosso interpodereale di proprietà che confluisce nel Rio Zolletta senza alcun trattamento:

Scarico S8 refluo proveniente dalla depurazione nell'impianto biologico a fanghi attivi, in cui sono convogliati tutti i reflui derivanti dall'attività industriale e, durante la campagna stagionale, le acque meteoriche provenienti dai piazzali di ricevimento pomodoro

(comprensivo dell'ampliamento della parte est pari a circa 15.000 m<sup>2</sup>), prima dello scarico in acque superficiali " Rio Zolletta" a valle del trattamento depurativo; la relativa rete di raccolta delle acque meteoriche dai piazzali di ricevimento pomodoro verrà suddivisa in due distinti tronconi, in modo che in corrispondenza di eventi meteorici intensi e duraturi durante la campagna di lavorazione del pomodoro, consenta di inviare in acque superficiali (nuovo scarico parziale S4N) le acque relative alla porzione di piazzale non interessato all'attività di sosta dei mezzi e non sovraccaricare, in tal modo, il depuratore aziendale.

Volume max annuo autorizzato è pari a 920.000 m<sup>3</sup>/anno.

**Scarico S9** Acque meteoriche provenienti dal nuovo piazzale Nord (stoccaggio fusti semilavorato).

Superficie pari a 10 000 m<sup>2</sup> e Portata annua di 12 000m<sup>3</sup>.

**Scarico S10** Acque meteoriche provenienti dal nuovo piazzale limitrofo al nuovo depuratore (in campagna sosta mezzi scarichi e puliti; fuori campagna stoccaggio fusti semilavorato).

Superficie pari a 3534 m<sup>2</sup> e Portata annua di 4240 m<sup>3</sup>.

### D.2.7 Prelievi idrici ed emissioni in ambiente idrico

Il Gestore dell'impianto deve mantenere in perfetta efficienza gli impianti di depurazione delle acque ed attivare tutte le possibili soluzioni per aumentarne il recupero che verrà verificato annualmente tramite il monitoraggio dei prelievi da pozzi ed acquedotto.

Il Gestore dell'impianto deve mantenere in perfetta efficienza gli impianti di depurazione delle acque ed attivare tutte le possibili soluzioni per aumentarne il recupero che verrà verificato annualmente tramite il monitoraggio dei prelievi da pozzi ed acquedotto.

**E' consentito lo scarico come sotto descritto:**

| SCARICO FINALE | SCARICHI PARZIALI | REFLUO           | DESCRIZIONE  | CORPO RICETTORE         | TRATTAMENTO        |
|----------------|-------------------|------------------|--|-------------------------|--------------------|
| Scarico S1     |                   | Acqua meteorica  | Acque meteoriche provenienti dal piazzale sud di stoccaggio del semilavorato e acque meteoriche dai tetti dei capannoni dei reparti produttivi (superficie relativa 16.000m <sup>2</sup> ) |                         | Nessun trattamento |
|                | S2A               | Acque meteoriche | Acque meteoriche delle coperture zona nord (superficie relativa  | Fosso di proprietà indi | Nessuno            |

|            |     |                                   |   |                                      |  |
|------------|-----|-----------------------------------|---|--------------------------------------|--|
| Scarico S2 |     |                                   | 19.660 m <sup>2</sup> ) + acqua pluviali nuovo capannone  | Rio Zolletta                         |  |
|            | S2B | Acque meteoriche                  | Acque meteoriche /dilavamento dei piazzali nord di stoccaggio del semilavorato previo trattamento (superficie relativa 15.000 m <sup>2</sup> )  |                                      | Desoliator e +filtro a coalescenza per le acque di dilavamento |
|            | S2C | Acque reflue domestiche           | Acque provenienti dai servizi igienici del magazzino di nuova costruzione (carico organico 10 A.E.)   |                                      | Fossa imhoff e filtro batterico anaerobico con percolatore     |
| Scarico S3 |     | Acque reflue domestiche           | Acque provenienti dai servizi igienici  | Pubblica Fognatura                   | Nessuno  |
| Scarico S4 | S4V | Acque meteoriche e di dilavamento | Acque meteoriche e di dilavamento provenienti dalla parte <b>esistente</b> del piazzale di ricevimento pomodoro fresco. (superficie relativa m <sup>2</sup> 5400)<br><br><u>E' attivo:</u><br><u>fuori campagna. sempre</u><br><u>In campagna invece viene</u><br><u>inviato al depuratore.</u> | Fosso di proprietà indi Rio Zolletta | Nessuno  |
|            | S4O | Acque meteoriche e di dilavamento | Acque meteoriche e di dilavamento provenienti dalla parte Ovest del piazzale di ricevimento pomodoro fresco. (superficie relativa m <sup>2</sup> 5400)<br><br><u>E' attivo:</u><br><u>fuori campagna. sempre</u><br><u>In campagna invece viene</u><br><u>inviata al depuratore.</u>            |                                      |  |

|            |      |   |  |                                      |                                      |
|------------|------|---|--|--------------------------------------|--------------------------------------|
|            | S4E  | Acque meteoriche e di dilavamento                       | Acque meteoriche e di dilavamento provenienti dalla parte nord Est del piazzale di ricevimento pomodoro fresco.<br>(superficie relativa m <sup>2</sup> 4600)<br><u>E' attivo:</u><br><u>fuori campagna sempre durante la campagna viene inviato al depuratore ad eccezione di eventi meteorici prolungati.</u> |                                      |                                      |
| Scarico S5 | S5/A | Acque meteoriche  | Acque meteoriche provenienti dai pluviali magazzini (superficie relativa m <sup>2</sup> 8.000).  | Fosso di proprietà                   | Nessuno                              |
|            | S5/B | Acque reflue domestiche e acque meteoriche/di lavamento | Acque provenienti dai servizi igienici di nuova realizzazione previo trattamento in fossa Imhoff e percolatore e acque dilavamento piazzali in cui non si svolgono manovre rilevanti (superficie relativa m <sup>2</sup> 8.000).   |                                      | Nessuno                              |
|            | S5C  | Acque meteoriche e di dilavamento                       | Acque provenienti dal piazzale nord stoccaggio in fusti del semilavorato (superficie relativa m <sup>2</sup> 7.400).   |                                      | Trattamento o vasca di prima pioggia |
| Scarico S6 |      | Acque nere civili                                       | Acque provenienti dai servizi igienici nuova zona ristoro  | Fosso di proprietà indi Rio Zolletta | Fossa Imhoff                         |

|             |  |  |  |                                      |   |
|-------------|--|--|--|--------------------------------------|---|
| Scarico S7  |  | Acque meteoriche e di dilavamento                              | Acque provenienti dal piazzale nord stoccaggio in fusti del semilavorato (superficie relativa m <sup>2</sup> 7.200).   | Fosso di proprietà indi Rio Zolletta | Nessunof  |
| Scarico S8  |  | Acqua reflua industriale e meteorica proveniente da depuratore | Acque industriali e acque di raffreddamento, e durante la campagna stagionale, le acque meteoriche di dilavamento dei piazzali di ricevimento pomodoro ed acque di lavaggio provenienti da nuovo magazzino + acque di lavaggio nuovo capannone | Fosso di proprietà indi Rio Zolletta | Depuratore e biologico a fanghi attivi per acque industriali e meteoriche e provenienti dai piazzali di ricevimento pomodoro; |
| Scarico S9  |  | Acque meteoriche e di dilavamento                              | Acque provenienti dal piazzale nord stoccaggio in fusti del semilavorato (superficie relativa m <sup>2</sup> 10.000).  | Fosso di proprietà indi Rio Zolletta | Nessuno   |
| Scarico S10 |  | Acque meteoriche e di dilavamento                              | Acque provenienti dal piazzale limitrofo al nuovo depuratore sosta mezzi scarichi e stoccaggio in fusti del semilavorato (superficie relativa m <sup>2</sup> 3534).  | Fosso di proprietà indi Rio Zolletta | Nessuno   |

|  |                     |
|--|---------------------|
|  | Scarico parziale S1 |
| Coordinate UTM 32                          | X =                 |
|  | Y =                 |
| Portata massima oraria [m <sup>3</sup> /h] | 500                 |

|  |                 |
|--|-----------------|
| Portata massima annua [m <sup>3</sup> /a]                      | 19.200          |
| pH   | 5.5 – 9.5       |
| Temperatura [°C]   | Eseguire misura |
| Conducibilità [µS/cm]  | Eseguire misura |
| Solidi sospesi totali [mg/l]                                   | 80              |
| Idrocarburi totali [mg/l]                                      | 5               |
| Nota: controllo semestrale in corrispondenza di eventi piovosi |                 |

|  | Scarico S2 |
|--|------------|
| Coordinate UTM 32  | X =        |
|  | Y =        |
| Portata media oraria [m <sup>3</sup> /h]   |            |
| Portata massima annua [m <sup>3</sup> /a]  | 30.000     |
| Solidi sospesi totali [mg/l]   | 80         |
| Idrocarburi totali [mg/l]  | 5          |
| Nota: il prelievo annuale dovrà essere eseguito sullo scarico parziale S2B all'uscita dell'impianto di trattamento in corrispondenza di eventi piovosi |            |

|   | Scarico S8      |
|---|-----------------|
| Coordinate UTM 32   | X =             |
|   | Y =             |
| Portata massima oraria [m <sup>3</sup> /h]  | 500             |
| Portata massima annua [m <sup>3</sup> /a]   | 920.000         |
| pH  | 5.5 – 9.5       |
| Temperatura [°C]  | Eseguire misura |
| Conducibilità [µS/cm]   | Eseguire misura |
| Solidi sospesi totali [mg/l]  | 80              |
| BOD <sub>5</sub> [mg/l di O <sub>2</sub> ]  | 40              |
| COD [mg/l di O <sub>2</sub> ]   | 160             |
| Cloruri [mg/l di Cl]  | 1 200           |
| Solfati [mg/l di SO <sub>4</sub> ]  | 1 000           |
| Fosforo totale [mg/l di P]  | 10              |
| Grassi e oli animali/vegetali [mg/l]  | 20              |
| Tensioattivi totali [mg/l]  | 2               |
| Azoto ammoniacale [mg/l di NH <sub>4</sub> ]  | 5               |
| Azoto totale [mg/l]   | 15              |
| Pesticidi Totali Organo clorurati [mg/l]*   | 0,05            |
| Nota: controllo mensile in campagna, trimestrale fuori campagna<br>* Solo durante il periodo di campagna<br>Controllo in continuo per portata, pH e torbidità |                 |

Gli scarichi S4, S5, S9 e S10 si ritengono scarsamente significativi in quanto convogliano acque meteoriche di superfici difficilmente contaminabili  
Lo scarico S3 convoglia i reflui domestici in Pubblica fognatura.

| <b>Flussi emissivi autorizzati – Scarico in acque superficiali</b> |                  |
|--|------------------|
| <b>Parametro</b>   | <b>[Kg/a]</b>    |
| <b>Solidi sospesi</b>  | <b>77.500</b>    |
| <b>COD</b>   | <b>147.000</b>   |
| <b>BOD5</b>  | <b>36.800</b>    |
| <b>Cloruri</b>   | <b>1.100.000</b> |

Il prelievo di acqua da acquedotto deve avvenire secondo quanto regolato dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.

Il prelievo di acque da pozzo deve avvenire secondo quanto regolato dalla Regione Emilia Romagna nella concessione di prelievo di acque sotterranee.

Il Gestore dell'impianto è tenuto ad effettuare gli autocontrolli del proprio prelievo idrico e delle proprie emissioni idriche con la periodicità stabilita nel capitolo D.3 - Piano di monitoraggio e controllo dell'impianto

### D.2.7 Emissioni in atmosfera

| <b>Emissione n.</b>                | <b>E136</b>                    | <b>E137</b>                    | <b>E138</b>                       | <b>E139-140</b>              | <b>Da E141 a E146</b>        |
|------------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|-----------------------------------|------------------------------|------------------------------|
| <b>Provenienza</b>                 | <b>Torre di raffreddamento</b> | <b>Torri di raffreddamento</b> | <b>Autoclave ricerca sviluppo</b> | <b>Torrini ricambio aria</b> | <b>Torrini ricambio aria</b> |
| <b>Durata ore/giorno</b>           | <b>24</b>                      | <b>24</b>                      | <b>24</b>                         | <b>24</b>                    | <b>24</b>                    |
| <b>Durata gg/anno</b>              | <b>90</b>                      | <b>90</b>                      | <b>90</b>                         | <b>90</b>                    | <b>90</b>                    |
| <b>Altezza minima [m]</b>          | <b>15</b>                      | <b>15</b>                      | <b>15</b>                         | <b>15</b>                    | <b>15</b>                    |
| <b>Sez. uscita [m<sup>2</sup>]</b> | <b>0.502</b>                   | <b>0.502</b>                   | <b>0.005</b>                      | <b>0,5</b>                   | <b>0,5</b>                   |
| <b>Imp. abbattimento</b>           | <b>-</b>                       | <b>-</b>                       | <b>-</b>                          | <b>-</b>                     | <b>-</b>                     |

### D.3.2.4 Monitoraggio e controllo emissione in atmosfera

| <b>PARAMETRO</b> | <b>MISURA</b> | <b>FREQUENZA</b> |              | <b>REGISTRAZIONE</b> | <b>REPORT</b>                 |                      |
|------------------|---------------|------------------|--------------|----------------------|-------------------------------|----------------------|
|                  |               | <b>Gestore</b>   | <b>Arpae</b> |                      | <b>Gestore (trasmissione)</b> | <b>Arpae (esame)</b> |
|                  |               |                  |              |                      |                               |                      |

|  |                      |  |                |   |                               |  |
|--|----------------------|--|----------------|---|-------------------------------|--|
| <b>Portata dell'emissione</b>  | <b>Autocontrollo</b> | <b>Annuale per E03-E14-E15-E19-E20-E22-E23-E33-E34-E37-E43-E46-E54</b> | *              | <b>Cartacea su rapporti di prova</b>              | <b>Da mantenere agli atti</b> | <b>Contestualmente alla visita ispettiva</b> |
| <b>Concentrazioni e degli inquinanti</b>   | <b>Autocontrollo</b> | <b>Annuale per E03-E14-E15-E19-E20-E22-E23-E33-E34-E37-E43-E46-E54</b> | *              | <b>Elettronica/ Cartacea su rapporti di prova</b> | <b>Da mantenere agli atti</b> | <b>Contestualmente alla visita ispettiva</b> |
| <b>Flussi emissivi di:<br/>Monossido di carbonio<br/>Biossido di Carboni<br/>Ossidi di Azoto<br/>Materiale particolare</b> | <b>Calcolo</b>       | <b>Annuale</b>   | <b>Annuale</b> | <b>Elettronica</b>                                | <b>Annuale</b>                | <b>Annuale</b>                               |
| <b>Regolazione automatica del rapporto aria/combustibile</b>   | <b>Autocontrollo</b> | <b>continuo</b>  | <b>-</b>       | <b>-</b>  | <b>-</b>                      | <b>-</b>                                     |

\* se necessario al fine della verifica annuale del report.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**